

# Villa Bellagio, capitale dei buddisti Renzi firma il via libera ai diritti

**IL PREMIER: «UN GIORNO DI FESTA»**

«OGGI E' UN GIORNO DI FESTA PER TUTTA L'ITALIA»:

COSI' IL PREMIER MATTEO RENZI

DURANTE IL SUO INTERVENTO ALLA CERIMONIA

*Storica intesa con il «Soka Gakkai». In regalo al premier un juzu*

**PROTAGONISTI NELLO STATO ITALIANO**

«ABBIAMO SCELTO DI FIRMARE UN ATTO CHE VI PERMETTERA' DI AVERE UNA PRESENZA PIU' STRUTTURATA NELLE ISTITUZIONI»

**IL SORRISO COMUNE**

«QUELLO CHE ACCADE E' PARTICOLARMENTE BELLO PER LA VOSTRA COMUNITA' RELIGIOSA, MA ANCHE PER QUELLA ITALIANA»

**DOPO GLI ATTENTATI**

«NON SI PUO' UCCIDERE IN NOME DI DIO, SI PUO' VIVERE IN NOME DI DIO MA NON UCCIDERE»

«NON accetteremo mai di vivere nel terrore: la vera sconfitta di chi vuole vivere di terrore è la capacità di dialogo, di cultura. Non si può uccidere nel nome di Dio ma si può vivere in nome di Dio. Contro chi vuole alzare muri noi dobbiamo costruire ponti». E' un riferimento esplicito agli attentati in Tunisia e Francia quello che il presidente del Consiglio Matteo Renzi ha voluto fare, ieri, all'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai di Firenze dopo la firma dell'intesa fra la Repubblica italiana e lo stesso istituto che conta ben 75mila fedeli in Italia. L'accordo siglato ieri, ai sensi dell'articolo 8 della Costituzione, riconosce pienamente la fede buddista da parte dello Stato italiano con una serie di conseguenze: i ministri di culto ad esempio, una volta che l'intesa sarà diventata legge a tutti gli effetti, potranno prestare assistenza spirituale ai fedeli buddisti in ospedali o carceri. Viene ribadito nella scuola pubblica il diritto a non frequentare l'insegnamento della religione cattolica e l'Istituto Soka Gakkai potrà anche istituire liberamente, a suo carico, istituti scolastici di ogni ordine e grado. Nei cimiteri potranno essere destinate aree specifiche riservate ai fedeli buddisti, inoltre sono previste detrazioni fiscali per i contributi volontari dei fedeli così come il concorso di Soka Gakkai alla ripartizione dell'8 per mille. Il premier Renzi è stato accolto da una vera e propria folla in un tripudio di bandierine. Tante anche le autorità tra le quali il sindaco

di Firenze **Dario Nardella**, il neo presidente del consiglio regionale Eugenio Gianni, l'onorevole Flippo Fossati e la senatrice Rosa Maria Di Giorgi. L'intesa è stata sottoscritta con il presidente dell'Istituto Tamutsu Nakajima che, dopo avere donato al premier un «juzu» una sorta di rosario buddista, ha ricordato che quella di ieri è stata «la prima visita ufficiale di un primo ministro italiano in un centro culturale della Soka Gakkai italiana». In realtà Renzi si era già recato, nel 2010, nella splendida villa di via di Bellagio a Castello sede dell'Istituto ma, all'epoca, era in veste di **sindaco di Firenze**: «Questa firma ha spiegato poi il premier non è soltanto un gesto burocratico ma è anche l'assunzione di un impegno reciproco, è un riconoscimento della vostra esperienza. Quanto bisogno abbiamo di buoni cittadini in un mondo in cui una certa corrente vorrebbe che fossimo tutti utenti, numeri, dei pin». Nessun commento su argomenti diversi dal protocollo ma Renzi ha trovato comunque il modo di fare battute eloquenti: «A stare a sinistra si soffre sempre di più- ha detto infatti rivolgendosi alla persone sedute sotto il sole cocente sul lato sinistro dell'anfiteatro nel quale si sono tenuti i discorsi ufficiali- ma è anche vero che a destra di solito sono più numerosi». E ancora: «Vado a concludere velocemente perché la sinistra estrema si sta sciogliendo, nel senso tecnico non politico. Non applaudite su questo vi prego altrimenti domani scoppia la polemica...»

**Sandra Nistri**



## Le novità



### L'accordo

L'accordo siglato ieri, ai sensi dell'articolo 8 della Costituzione, riconosce pienamente la fede buddista da parte dello Stato



L'abbraccio

### Anche le scuole

L'Istituto Soka Gakkai potrà anche istituire liberamente, a suo carico, istituti scolastici di ogni ordine e grado



Il simpatico e dolce benvenuto al premier Renzi. Con lui anche il sindaco di Firenze Dario Nardella. Sotto i tanti buddhisti presenti a Villa Bellagio a Sesto



Bandierine, applausi e fotografie ricordo: così è stato accolto il Presidente del Consiglio Matteo Renzi. Presenti anche Nardella, Di Giorgi, Lo Presti, Giani e Fossati



La storica firma del premier Renzi e del presidente dell'Istituto Tamutsu Nakajima



L'incontro all'anfiteatro